

Glossario

Tessuti - materie prime

| | |
|---|---|
| abrenunzio | specie di tessuto in lana probabilmente affine a brenuzio (sorta di veste turchesca) |
| accia o acia | lino, stoppa, capecchio, o canapa filata |
| accordellato | panno di lana non pregiato, forse intrecciato a tela ed usato per le livree |
| accotonato | tessuto lavorato aggrumando il pelo dei panni di lana (ricciolino); lavorazione tipica toscana conosciuta come “casentino” |
| albàgio | specie di grossolano panno di lana, anche imbevuto di minio |
| alluda/e | pelle o cuoio sottile, conciato con allume di rocca |
| baietta | sorta di pannina leggera con pelo accotonato |
| bambagia | cotone lavorato, cascame della filatura del cotone |
| bambagino/a | stoffa incrocchiata tutta filo e cotone. La catena è filo, la trama cotone |
| barracano, anche baracano, baragano | tessuto grossolano di pelo di capra o di cammello; drappo di filo e lana ordinario, o di sola lana, stoffa forte la cui trama è di lana fina, assai ritorta. Simile al ciambellotto ma di grana più grossa |
| batista o Cambric | tipo di tessuto molto fine, trasparente e leggero, realizzato in lino ad armatura tela; viene usato per camicie, fazzoletti e biancheria. Il nome deriva forse dal suo primo produttore: Baptiste de Cambrai, vissuto nel XIII secolo |
| bisso | tessuto in una stoffa morbida, sericea, di colore bruno dorato, chiamata seta marina; filamenti setosi e lucenti che secernono alcuni molluschi, come il mitilo e la pinna, per fissarsi al fondo marino. Possono essere tessuti come la seta, in una stoffa morbida e delicata di qualità rara e costosissima. Per estensione viene definito bisso un tessuto particolarmente fine e delicato in seta o lino |
| bottana | tela di bambagia grossolana; tipo di tela bambagina ordinaria |
| broccato | stoffa intessuta d'oro e d'argento, di seta ed arricchita di |
| buratto | drappo lavorato su telaio rado e trasparente (retino); stoffa pelosa molto grossa, sorta di crespone |
| cadis, anche chalis, calis, calisse, calisea | tessuto di lana leggera, cotone o seta leggermente follato e prodotto originariamente nel languedoc della Francia, usato soprattutto per abiti eleganti o da sera |
| celandrata, calandrata | tela calandrata; pressatura delle stoffe mediante rulli metallici pesanti che emettono contemporaneamente umidità e calore per dare maggiore lucentezza e uniformità al tessuto |
| camozza (anche camoza) | camoscio |
| canattiglio (canutiglia) | tipo di frangia di filo metallico adoperata per ornare |
| canichino o ortichino delle Indie | specie di bambagino simile al fustagno; tela a spina accotonata al rovescio |
| canovaccio | tela di canapa tessuta assai rada, ordinaria |
| capicciola, anche capisciola, capricciola | tessuto grosso di canapa |
| cataluffa | stoffa di lino a righe di colori vari a fiori, per tappezzeria e paramenti sacri |
| ciambellotto (anche canbellotto o cambellotto) | cammellotto; tessuto di pelo di capra d'angora, anticamente di pelo di cammello (dal fr. Camelot) |
| cordovano | cuoio (provenienza Cordova) |
| cortina | tessuto lavorato a c. |
| crespone | qualità di stoffa più pesante del crespone, specie di stoffa di lana o seta cotta; anche veste fatta con tale tessuto |

| | |
|---|---|
| damasco | stoffa nella cui tessitura v'entrano delle figure, fiori ed altri ornamenti |
| doblétto anche dobretto e dobiétto | antico panno napoletano di lino e di bambagia, tessuto secondo le tecniche francesi; specie di tela tessuta di lino e cotone |
| dosso o vajo | parte della pelliccia di scoiattolo (schiena del vajo) |
| durante / durantino | calamandria: specie di panno di lana lustrato da una parte come il raso, detto calamande anche dai francesi |
| ermisino | stoffa di seta leggerissima |
| felpa | velluto di seta dal pelo molto lungo usato spesso come fodera; si fabbricano altresì di queste felpe col pelo di capra, col cotone, colla lana |
| ferrandina | particolare tipo di stoffa, con ordito di seta e trama di lana; drappo leggero la cui catena è di seta e la trama di lana, di fioretto o di cotone |
| filaticcio | seta dei bozzoli sfarfallati (filato scadente) |
| filodino, filondènte o filundènte | da <i>filo in dente</i> (cioè: un filo per ogni dente del pettine dei tessitori. Tessuto di cotone, a trama larga, alquanto rigido, che si usa come supporto per ricami a punto a croce e simili (detto anche <i>canovaccio</i>) |
| filosce, da filoche | filatura (francesismo) |
| filugello | seta che si ricava da bozzoli incompiuti o difettosi; seta comunissima o fioretto che procede dalla borra della seta migliore |
| finetto | stoffa di lana molto leggera |
| fioretto | filugello filato |
| fustagno | stoffa di cotone simile alla bambagina ma meno fina; alcuni con trama di lino o canapa |
| garza | di lino, lino e seta, seta e oro (oro filato) |
| giaconetta | tessuto leggero di cotone, adatto per vestiti estivi, freschi e lavabili |
| granito | tessuto g. |
| grodinapoli | gros de Naples, variante del gros de tours con caratteristica delle coste molto evidenti, formate da trame e fili doppi o tripli, tessuto in seta di Napoli |
| grossa grana | tessuto con pronunciate nervature nell'ordito ottenute con un effetto di armatura o con l'impiego di filati ritorti di titolo diverso |
| grograno | stoffa pesante di seta. Derivato dal francese <i>gros grain</i> = grograno (stoffa fabbricata a Lione) |
| guarnello | tessuto d'accia e di bambagia, adoperato per abiti modesti o per fodera |
| guasconello | drappo Guascogna |
| guiggia | Striscia di cuoio con cui s'allacciano i sandali o quelle più larghe che, in numero di una o più, costituiscono la parte superiore di sandali, zoccoli, pianelle |
| indiana | tela di cotone e filo in qualunque modo stampata |
| lamé | v. broccato |
| lucchesino | panno fine di lana di color scarlatto |
| macheramà, macramé, macrama | merletto creato secondo un'antica tecnica marinara con filati intrecciati e annodati tra loro, senza l'ausilio di aghi o uncini |
| minio | miscela di ossidi di piombo di colore rosso brillante, anticamente usata come colorante o come materia scrittoria, per decorare codici pergamenacei |
| mohair, muer | tessuto ricavato dal pelo della capra d'Angora, il cui vello è lungo, morbido e lucente |
| mucaiarro (anche mucaiaro) | tessuto di origine mediorientale, spesso a righe, in cui si utilizza filaticcio di seta |
| mussolina (mussolo) | tessuto di cotone, con armatura tipo tela, realizzato con filati fini; molto morbido al tatto, trova impiego soprattutto in biancheria per neonati e per signora |
| nastro | tessuto sottile e stretto fabbricato d'oro, d'argento, di seta, di fioretto, di lana o di filo |

| | |
|--|---|
| ortica, fibra di | fibra naturale elastica e resistente simile al lino ricavata dalla omonima pianta |
| pannina | panno di lana in pezza |
| panno | stoffa forte e di resistenza, alle volte tutta lana, altre mezza lana e mezzo filo, mista anche con altre materie proprie all'orditura |
| peluzzo/a | panno di lana di bassa specie e di pelo assai lungo |
| perpetuana | tipo di lana o lana e seta resistente usata in Inghilterra |
| perpignano | tela di lana o lino (panno) proveniente dalla città di P. |
| pita o pitta | fibra tessile ricavata da alcune specie di agave |
| rascia | detta anche saia; drappo di lana incrociato, lavorato sul telaio |
| raso | satin; stoffa di seta con catena assai fina e assai unita |
| réfe | filato ottenuto dall'accoppiamento di due o più capi dello stesso titolo, per lo più vegetali (canapa, iuta, lino, ecc.), fra loro ritorti; anche accia |
| rénsa | tessuto di lino candido, di grana molto fine, detto anche <i>tela di r.</i> (dal nome della città di Reims) |
| retino | tessuto a maglie (chiamato anche <i>modano</i>) che presenta una particolare struttura di trama e di ordito |
| rovescio | panno di lana col pelo lungo al rovescio |
| saia (anche saietta) | tessuto dotato di armatura a spina; panno lano sottile e rado, leggero, incrociato |
| sargiglia di Spagna | tessuto |
| scarlato | panno pregiato di lana tinto in rosso acceso |
| scotto | saia e saietta fina |
| sommacco | pelle o cuoio conciati con il sommacco (arbusto) |
| stame; stamigna | la parte più fine e resistente della lana; lana filata; filo di lana più attorto del consueto |
| stametto | drappo di filo e lana ordinario: stametto alla milanese |
| soppanatura, soppanare | fodera e imbottitura (della pelle) |
| tabi | antico nome di una seta pesante, simile al taffetà, marezzata, usata per abiti o come fodera di vesti pregiate |
| taffetà (anche tafetà) | stoffa di seta finissima, leggerissima e assai unita |
| teletta | una sorta di drappo, tessuto per lo più con oro, o argento; tela di lino ordinaria |
| teliglia | tela |
| terzanello (tirzanello, terzanella) | medievale tersanellum "tessuto di seta a più doppi". Seta di qualità scadente ricavata dai bozzoli incompiuti per la morte del baco, macchiati o avariati; tessuto frequente nel Settecento che indica un taffetà di qualità corrente |
| tòcca | drappo di seta intessuto di fili d'oro o d'argento |
| traliccio (treliccio) | tessuto di canapa, iuta o cotone, pesante e resistente, impiegato per confezionare sacchi e fodere; grossa tela fatta a spina per uso di guanciali, materassi e simili |
| tortiglione | filato attorto |
| trina | cordoncino d'oro, d'argento, di seta o di filo |
| velo | seta lavorata in veli |
| vigogna | fibra tessile ricavata dal pelo dell'animale omonimo della famiglia dei camelidi, con cui si fanno tessuti di lana molto soffici e caldi, di alto pregio |
| zambardo di Spagna | pelle |
| zenzile (anche zenzado o zendale) | stoffa di seta leggera |
| zibellino | pelliccia pregiata proveniente dalla Siberia |
| zigrino | pelle di altri animali (cavallo, asino, capra, ecc.) conciata in modo da renderla granulosa, ruvida e scabra, come lo zigrino, usata per confezionare e rivestire oggetti d'uso vari |

Capi d'abbigliamento / accessori

| | |
|--|---|
| accappatoio, anche cappatoio | manto di panno lino, che è increspato da capo, e copre tutta, o parte della persona |
| acciaiuolo, anche acciaiolo | velo da collo |
| aghetto | parte terminale appuntita delle stringhe o nastri |
| apparecchiatoio | velo che copre lo specchio della toeletta |
| banda | insegna dei corpi militari, costituita da un drappo che nel medioevo era portato dai soldati ad armacollo e li distingueva dai soldati d'altri stati o d'altri corpi |
| becca | cocca (estremità) d'un fazzoletto |
| borzacchino | calzatura in pelle (tipo stivaletto) che arriva al polpaccio |
| bottino | calzatura in pelle che arriva al collo del piede |
| brandeburgo | abito alla moda di Brandeburgo |
| budriere (anche broudiere) | tracolla di cuoio per sostenere al fianco la spada o la giberna |
| buffa | maschera |
| buricco | lunga veste a casacca |
| burnus | ampio mantello con cappuccio di lana, perlopiù bianco, che costituisce l'elemento più tipico dell'abbigliamento maschile nell'Africa del Nord |
| calchetto | v. scappino |
| calisca | panno in velluto |
| capperuccio | parte della cappa che copre il capo (cappuccio) |
| cappotto | corto mantello semicircolare con maniche staccabili |
| carniera | grande tasca nella parte posteriore della giacca dei cacciatori per riporvi la cacciagione oppure s'intende la giacca stessa |
| cecero | cigno per fodere |
| cerro (ovvero frangia d'oro) | frangia d'oro |
| cércine | specie di fascia o guancialetto o berrettino imbottito che si metteva in capo ai bambini perché cadendo non si facessero male |
| ciarpa | sciarpa |
| cinta | bindello, nastro, in lana o stame |
| cioppa | sopravveste femminile, ampia, foderata di seta, aperta davanti e sollevata sulla veste interna, con maniche larghe, oppure aperte per tutta la lunghezza, fisse o asportabili |
| cioppatella (cioppettella) | saio in tessuto leggero di uso estivo |
| cocolla | sopravveste di alcuni ordini religiosi, fornita di cappuccio, che s'infilava come una pianeta |
| collare (anche collaretto) | nome generico dei vari tipi di risvolto della camicia nell'abbigliamento femminile, delle gorgiere, pettorine e similari. Piccolo collare in genere |
| colletto | deriv. da casacca di cuoio che indossavano i soldati sotto l'armatura; capo di vestiario che copre il busto |
| copertoio | mantelletto da battesimo |
| cordellina | nastro di refe o di seta intrecciata, appiattito o rotondo, che serve ad allacciare indumenti |
| coreggio o coreggino, anche correggia o coreggia | cinghia, cintura, striscia di cuoio |
| corvatta | cravatta |
| crestino | cuffia |
| davantiere | grebiule |
| doga / toghetta | toga |
| faldiglia | (da <i>falda</i> , attrav. lo spagnuolo <i>faldila</i>). - Voce con la quale si indicava la forma di sottana che poi si chiamò <i>guardinfante</i> o <i>crinolina</i> |

| | |
|--|--|
| farsata | fodera del farsetto (giubbetto da uomo) |
| feltro | cappa con cappuccio |
| ferraiuolo | indumento lungo e ampio, di seta o di altra stoffa leggera |
| fregione | sorta di cavallo |
| fusciacca, anche cusciacca | fascia di lana o di seta che si annoda alla vita, lasciando ricadere sul fianco o sul dorso le code del fiocco; usata nell'abbigliamento femminile |
| gamurra o gamurrino | antica veste da donna, insieme veste e sottana |
| ginocchiali o ginocchielli | parte terminale delle calze che raccorda i braconi alle calzette |
| girello | falda che cinge gli uomini d'arme sopra l'armatura |
| giubbone | sopravveste di varia foggia e misura, più ampia della normale giubba |
| giustacuore | giubba maschile lunga fino al ginocchio e stretta alla vita da una cintura, in uso spec. nei secc. XVII-XVIII |
| goletta | striscia di tela finissima ricamata o smerlata, che le donne portano attorno al collo, fermata sul davanti, e per lo più attaccata al camicino o al collo del vestito |
| gorra (da spagn.) | berretto |
| gramaglia | abito da lutto |
| grandiglia, anche randiglia o vandiglia | bavero bianco largo e piatto, in uso nella moda femminile dei sec. 16° e 17°; reggi-collare, ossia un supporto in metallo appositamente realizzato, che in spagnolo veniva chiamato randilla |
| guantiera | grande e spesso guanto di pelle usato in falconeria |
| guardacuore | corpetto |
| guarnello | specie di sottana con corpetto scollato e senza maniche, portata dalle contadine per casa o sotto altre vesti più belle; anche tipo di veste maschile, semplice e povera |
| imbusto | la parte del vestito che copre il torace e il dorso |
| indisia | sorta di drappo da fodera |
| lattuga | gala di tela o di pizzo pieghettato o increspato, in uso nei sec. 15° e 16° e anche alla fine del sec. 18° come guarnizione del collo e dei polsi negli abiti maschili |
| lattughino (da mano) | |
| lucco | lunga e ampia veste di panno, per lo più nero o rosso, caratteristica dei Magistrati fiorentini del Trecento |
| lupo cerviero | altro nome della lince |
| mazzocchio | cerchio o acconciatura ad anello con capelli posticci o stoffa da tenere sulla testa |
| montiera | sorta di berrettino in forma di piccolo cappello con mezza piega. |
| moretta | nome veneziano della maschera che copre la parte superiore o anche l'intero volto (perché in origine di colore nero) |
| moschetto | drappo napoletano |
| mozetta (anche mozzetta) | mantellina con piccolissimo cappuccio, chiusa al petto da una bottoniera, portata dai cardinali (rossa) |
| nottolino | [insieme a bottone, tipo di chiusura] |
| otro, calze a | di forma rigonfia, tondeggianti |
| panno da muta | panno per coprire e proteggere gli abiti |
| panno da stomaco, spesso insieme a guancialino | panno per coprire e proteggere lo stomaco |
| pappafico | specie di cappuccio che copre capo e spalle, dotato di una sorta di maschera che serviva a difendere il viso dal freddo o dal vento |
| pendone | pendaglio, penone |
| pettinatoio (anche pettinatore) | mantellina di tessuto leggero usata (soprattutto nella toeletta femminile) per evitare che, nel pettinarsi, dei capelli possano cadere sulle spalle |

| | |
|--|--|
| panno (pezza) da stomaco | guardacuore; pezzuolo di panno che si cuce in su la rottura del vestimento |
| pianelle | calzatura tipo pantofola |
| piegatura | risvolto |
| roba | sopravveste |
| rocchetto (eccl.) | sopravveste di lino bianco indossata sull'abito talare, con maniche lunghe e strette, lunga fino a mezza gamba |
| saivachiera/ere, anche sovachiera | v. ungharina |
| santambarco | sorta di veste di origine popolare che si porta sopra il giubbone o la camicia, infilandolo alla testa, aperto sui fianchi |
| scappino (scarpino), anche calcetto | pedule, piede della calza |
| scappuccio | cappuccio |
| scarsella | saccoccia |
| sciabraca (sciabla) | divisa |
| sciugatoio | un pezzo di panno lino, lungo circa due braccia, per uso di rasciugarsi |
| scorrucio | benda legata alla testiera del cappello in uso per le cerimonie funebri |
| scotto | scozzese |
| scuffia (anche scuffiotto) | cuffia |
| segnaletto | stringa sottile lavorata a telaio |
| socha (Italia settentrionale) anche scocha | abito da donna che si portava sotto alla pellanda (sopravveste) corrispettivo della gamurra |
| soprana | sopravveste senza maniche portata talora dai seminaristi sopra la sottana |
| sottana (eccl.) | abito lungo indossato dai sacerdoti |
| spallaccio | ognuna delle due pezze d'armatura destinate a proteggere la spalla del guerriero provvisto di corazza |
| sparato (da camicia) | parte anteriore inamidata delle camicie da uomo |
| spinetta | nastrino di seta o cotone intrecciato a spina (o a spiga), lo stesso che <i>spigbetta</i> |
| sporta (cappello a) | tesa |
| spumiglia | tipo di buratto di seta |
| stivaletto | calzerotti di lana e maglia |
| surtù | franc. soprabito (surtout) |
| tocchiglia | velo decorato, spesso d'oro, da indossare sul capo, che può essere annodato ai capelli |
| trombe (da stivale) | gambali |
| ungarina (anche ungherina o alla ungheresca) | sopravveste con alamari fatti a mano, fettuccia che contorna il davanti, il fondo e le maniche |
| velada, anche velata | abito da cerimonia maschile, con falde lunghe fino al ginocchio, usato a Venezia nel Settecento |
| vérgola | lista sottile di seta o d'oro, tessuta insieme al drappo o a esso sovrapposta per ornamento |
| vestetta | v. cioppatella |
| zamberluccho | veste ampia e lunga fino ai piedi, con maniche strette e cappuccio molto grande, un tempo usata da Turchi, Armeni e altri popoli orientali |
| zimarra | veste da camera per uomini |
| zinale | forma dialettale e vezzeggiativa di grembiule |
| zuccotto | berretto, copricapo |